Prot. n. 0282377 del 22/12/2023

Ministero
dell'Economia
e delle Finanze

SCHEDA DI RILEVAZIONE

PER IL

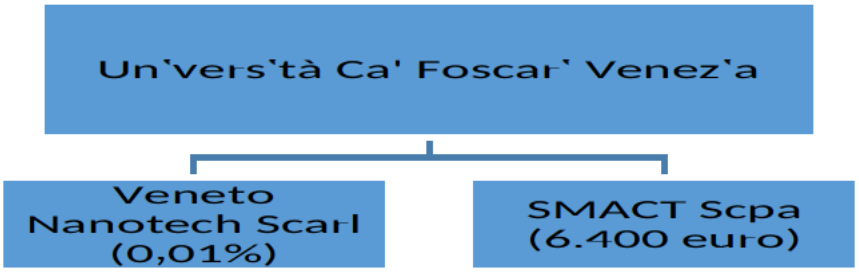
CENSIMENTO DELLE PARTECIPAZIONI PUBBLICHE

(art. 17, commi 3 e 4, D.L. n. 90/2014)

Dati relativi al 31/12/2022

Il documento riporta le schede di rilevazione delle informazioni sulle partecipazioni dirette ed indirette detenute dall' Università Ca' Foscari Venezia alla data del 31/12/2022 e successivamente non alienate.

Alla data di approvazione del piano di ricognizione, effettuata con delibera n. 195 del 16.12.2022 e il successivo aggiornamento deliberato dal Consiglio di Amministrazione dell'Università nella seduta del 01.06.2023 (delibera n. 81/2023), l'Ateneo risultava detenere quote di partecipazione in n. 2 società.



Ad oggi, la situazione non risulta modificata, essendo ancora in corso la procedura di liquidazione della società Veneto Nanotech S.C.a.R.l. La situazione è pertanto quella sotto rappresentata:

Partecipazioni dirette

NOME PARTECIPATA	CODICE FISCALE PARTECIPATA	QUOTA DI PARTECIPAZIONE IN %	ESITO DELLA RILEVAZIONE	NOTE
SMACT Scpa	04516580273	0 (Il conferimento non può essere identificato in percentuale. È tuttavia pari a 6.400 euro su un capitale sociale di 100.000 euro, interamente versati).	MANTENIMENTO SENZA INTERVENTI	
Veneto Nanotech Scarl	03845260284	0,01	RAZIONALIZZAZIONE IN CORSO	Concordato preventivo con riserva depositato in data 30 giugno 2015 presso il Tribunale di Padova, omologato in data 11 novembre 2016. Liquidazione in corso

Si ricorda, a titolo informativo che, per effetto della ricognizione degli Enti Partecipati mediante l'apposita procedura del MEF, l'Ateneo nel 2020 è venuta a conoscenza del possesso di quote in due enti in stato di fallimento, Confiditalia Consorzio Nazionale Fidi e Garanzie Scpa e SV.IM Consortium Consorzio per lo sviluppo delle imprese Scpa in liquidazione, entrambe iscritte al Registro delle Imprese di Bari. Di tale nuovo

inserimento il Consiglio di Amministrazione dell'Ateneo ha ricevuto notizia nella seduta del 29 maggio 2020. Si precisa che la circostanza sarebbe comune a un numeroso gruppo di altri enti pubblici italiani.

Secondo quanto appreso dai curatori fallimentari all'atto dell'avvio della istruttoria per la ricostruzione della situazione dei due Enti, tale situazione deriverebbe dall'avere ottenuto, nell'ambito di gare di appalto dell'Ateneo, polizze fideiussorie emesse per il tramite di questi Enti (nel caso di specie, nell'ambito della gara per la costruzione della sede di Mestre, Via Torino).

Si segnala che, mentre rispetto alla società SV.IM Consortium Consorzio per lo sviluppo delle imprese Scpa in liquidazione la situazione sembrerebbe rientrata, avendo il liquidatore proceduto all'aggiornamento della compagine sociale (con conseguente cancellazione dell'iscrizione a carico di Ca' Foscari), risulta a tutt'oggi pendente l'iscrizione per la società Confiditalia Consorzio Nazionale Fidi e Garanzie Scpa, non essendosi a tutt'oggi chiusa la procedura: in tale caso la quota di possesso sarebbe pari a 250 euro (0,5% del patrimonio della società) Si ricorda in ultimo, quanto già evidenziato nella precedente relazione, ovvero che, sentito il liquidatore, il consiglio è di non effettuare istanze di cancellazione presso il Tribunale di Bari, in considerazione del fatto che comunque non vi sarebbe alcuna possibilità di responsabilità patrimoniale dell'Ateneo.

L'Università ha comunque ulteriormente segnalato al MEF di non detenere volontariamente la quota.

Sempre a titolo ricognitivo, si segnala che nel corso del 2023 l'Ateneo ha acquisito due ulteriori partecipazioni societarie, entrambe connesse a progetti PNRR: Age.it scarl e Future Farming Initiative srl, entrambe oggetto di deliberazione favorevole da parte della competente sezione regionale di controllo della Corte dei conti.

Di seguito, si allegano le singole schede (per ogni società, si indica, in unico corpo, scheda della partecipata, scheda di revisione periodica, scheda sui partecipanti e relazione sull'attuazione)

SCHEDA PARTECIPAZIONE DETENUTA AL 31/12/2022

ANAGRAFICI DELLA PARTECIPATA

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Codice Fiscale	04516580273
Denominazione	SMACT SOCIETA' CONSORTILE PER AZIONI
Data di costituzione della partecipata	2018
Forma giuridica	Società consortile per azioni
Tipo di fondazione	Scegliere un elemento.
Altra forma giuridica	
Stato di attività della partecipata	attiva
Data di inizio della procedura [1]	
Società con azioni quotate in mercati regolamentati [2]	
Società che ha emesso strumenti finanziari quotati in mercati regolamentati (ex TUSP) [2]	
La società è un GAL [2]	
La società è una "Società benefit" [3] §	no

SEDE LEGALE DELLA PARTECIPATA

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Stato	Italia
Provincia	Venezia
Comune	Venezia
CAP *	30121
Indirizzo *	Fondamenta San Giobbe Cannaregio 873
Telefono *	
FAX *	
Email *	smact.competencecenter@legalmail.it

*Campo con compilazione facoltativa.

SETTORE DI ATTIVITÀ DELLA PARTECIPATA

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Attività 1	Consulenza nel settore delle tecnologie dell'informatica: orientamento, formazione e realizzazione di progetti di ricerca applicata (62.02)
Attività 2	Commercio al dettaglio di prodotti vari, mediante l'intervento di un dimostratore o di un incaricato alla vendita (porta a porta) (47.99.1)
Attività 3	Corsi di formazione e corsi di aggiornamento professionale (85.59.2)

DATI SINTETICI DI BILANCIO DELLA PARTECIPATA

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Numero medio di dipendenti	9
Approvazione bilancio 2022	si
Tipologia di contabilità	Contabilità economico-patrimoniale
Tipologia di schema di bilancio [4]	Codice civile (ex art.2424 e seguenti)

Contabilità economico-patrimoniale – bilancio d'esercizio

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
B) I-Immobilizzazioni immateriali [X]	1.128.219
B) II-Immobilizzazioni materiali [X]	1.605.514
B) III-Immobilizzazioni finanziarie [X]	9.500

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Totale Immobilizzazioni (B) [X]	2.743.233
C) II-Crediti (valore totale) [X]	3.647.802
Totale Attivo	9.428.428
A) I Capitale / Fondo di dotazione	100.000
A) Totale Riserve (da II a VII + X) / Totale Riserve	12.072.005
A) VIII Utili (perdite) portati a nuovo	(3.739.502)
A) IX Utili (perdite) esercizio	(4.172.428)
Perdita ripianata nell'esercizio	0
Patrimonio Netto	4.260.075
D) – Debiti (valore totale) [X]	2.942.563
Totale passivo	9.428.428
A. Valore della produzione/Totale Ricavi	1.672.159
A1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni / Ricavi	1.060.040
A5) Altri Ricavi e Proventi	612.119
di cui "Contributi in conto esercizio" [X]	316.327
B. Costi della produzione /Totale costi	5.835.519
B.9 Costi del personale / Costo del lavoro	603.796
C.15) Proventi da partecipazioni	0
C.16) Altri proventi finanziari	1
C17) Interessi e altri oneri finanziari	9.069
C.17bis) Utili e perdite su cambi	0
Totale C) – Proventi e oneri finanziari	9.069
Totale D) – Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie	0
di cui D18a) Rettifiche di valore di attività finanziarie – Rivalutazioni di partecipazioni	0

Contabilità finanziaria

QUOTA DI POSSESSO (quota diretta e/o indiretta)

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Tipologia di Partecipazione	Partecipazione diretta
Quota diretta [5]	6.400 (quota indivisa)
Codice Fiscale Tramite [6]	
Denominazione Tramite [6]	
Quota detenuta dalla Tramite nella partecipata [7]	

QUOTA DI POSSESSO – TIPO DI CONTROLLO

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Tipo di controllo	nessuno
Tipo di controllo (organismo)	nessuno

AFFIDAMENTI

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
La partecipata svolge servizi per l'Amministrazione?	No

DATI CONTABILI DERIVANTI DAL RAPPORTO DI PARTECIPAZIONE

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione		
L'Amministrazione ha oneri per contratti di servizio nei confronti della partecipata?	no		
	IMPEGNI	PAGAMENTI C/COMPETENZA	PAGAMENTI C/RESIDUI
Oneri per contratti di servizio [8]			
L'Amministrazione ha altri oneri o spese (diversi da quelli per contratti di servizio) nei confronti della partecipata?	no		
	IMPEGNI	PAGAMENTI C/COMPETENZA	PAGAMENTI C/RESIDUI
Oneri per trasferimenti in conto capitale [8]			
Oneri per trasferimenti in conto esercizio [8]			
Oneri per copertura di disavanzi o perdite [8]			
Oneri per acquisizione di quote societarie [8]			
Oneri per aumento di capitale (non ai fini di ripiano perdite) [8]			
Oneri per trasformazione, cessazione, liquidazione [8]			
Oneri per garanzie (fideiussioni, lettere patronage, altre forme) [8]			
Escussioni nei confronti dell'ente delle garanzie concesse [8]			
Altre spese verso organismi partecipati [8]			
Totale oneri [8]			
L'Amministrazione riceve dividendi e/o altre entrate dalla partecipata?	no		
	ACCERTATI	RISCOSSIONI C/COMPETENZA	RISCOSSIONI C/RESIDUI
Dividendi/utili distribuiti dalla Partecipata all'Amministrazione [8]			
Entrate per cessione quote [8]			
Altre entrate da organismi partecipati [8]			
Totale entrate [8]			
Crediti nei confronti della partecipata [9]	0		
Debiti nei confronti della partecipata [9]	0		
Accantonamenti al fondo perdite società partecipate	0		
Importo totale delle garanzie prestate (fideiussioni, lettere patronage, altre forme) al 31/12[10]	0		

ULTERIORI INFORMAZIONI SULLA PARTECIPATA*

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Società in house	no
Previsione nello statuto di limiti sul fatturato [4]	no

SCHEDA PARTECIPAZIONE DETENUTA AL 31/12/2022

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Società contenuta nell'allegato A al D.Lgs. n. 175/2016	no
Società a partecipazione pubblica di diritto singolare (art.1, c. 4, lett. A) #	no
Riferimento normativo società di diritto singolare (4)	
Società a controllo pubblico che adotta un sistema di contabilità analitica e separata per le attività oggetto di diritti speciali o esclusivi svolte insieme ad altre attività in regime di mercato §	no
Specificare se le regole per la contabilità separata sono dettate da:	Scegliere un elemento.
Società esclusa dall'applicazione dell'art. 4 con DPCM (art. 4, c. 9)	no
Società esclusa dall'applicazione dell'art. 4 con provvedimento del Presidente della Regione o delle Prov. Autonome (art. 4, c. 9)	no
Riferimento normativo atto esclusione (5)	

DATI DI BILANCIO PER LA VERIFICA TUSP*

NOME DEL CAMPO	Anno 2022
Tipologia di attività svolta	Attività produttive di beni e servizi
Numero medio di dipendenti	9
Numero dei componenti dell'organo di amministrazione	7
Compenso dei componenti dell'organo di amministrazione	0 (solo rimborso spese)
Numero dei componenti dell'organo di controllo	17
Compenso dei componenti dell'organo di controllo	0 (solo rimborso spese)

NOME DEL CAMPO	2022	2021	2020	2019	2018
Approvazione bilancio	sì	sì	sì	sì	no
Risultato d'esercizio	(4.172.428)	(2.236.741)	(1.305.790)	(196.971)	

1. Attività produttive di beni e servizi o Distretti tecnologici

Compilare la seguente sotto-sezione se la *"Tipologia di attività svolta"* dalla partecipata è: "Attività produttive di beni e servizi" o "***Attività di promozione e sviluppo di progetti di ricerca finanziati (Distretti tecnologici)***".

NOME DEL CAMPO	2022	2021	2020
A1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	1.060.040	723.206	144.728
A5) Altri Ricavi e Proventi	612.119	2.219.808	1.400.214
di cui Contributi in conto esercizio	316.327	2.217.637	1.158.535

QUOTA DI POSSESSO (quota diretta e/o indiretta)

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Tipologia di Partecipazione	Partecipazione diretta
Quota diretta (6)	6.400
Codice Fiscale Tramite (7)	
Denominazione Tramite (organismo) (7)	
Quota detenuta dalla Tramite nella società (8)	

QUOTA DI POSSESSO – TIPO DI CONTROLLO

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Tipo di controllo*	nessuno

INFORMAZIONI ED ESITO PER LA RAZIONALIZZAZIONE

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Partecipazione ancora detenuta alla data di adozione del provvedimento	Sì
Società controllata da una quotata	No
CF della società quotata controllante [9]	
Denominazione della società quotata controllante [9]	
Attività svolta dalla Partecipata	produzione di un servizio di interesse generale (Art. 4, c. 2, lett. a)
Descrizione dell'attività	Servizi di orientamento e formazione alle imprese. Attuazione di progetti di innovazione. Ricerca industriale e sviluppo sperimentale, in ambito Industria 4.0
Quota % di partecipazione detenuta dal soggetto privato [10]	
Svolgimento di attività analoghe a quelle svolte da altre società (art.20, c.2 lett. c)	no
Necessità di contenimento dei costi di funzionamento (art.20, c.2 lett. f)	no
Necessità di aggregazione di società (art.20, c.2 lett. g)	no
L'Amministrazione ha fissato, con proprio provvedimento, obiettivi specifici sui costi di funzionamento della partecipata? (art.19, c, 5) [11]	no
Esito della revisione periodica [12]	mantenimento senza interventi
Modalità (razionalizzazione) [13]	Scegliere un elemento.
Termine previsto per la razionalizzazione [13]	
Dichiarazione di Cessione a titolo oneroso in Revisione straordinaria [14]	No
Note*	

RELAZIONE SULLA SOCIETÁ
La società nasce alla fine del 2018 (17 dicembre 2018) per diventare uno degli 8 Centri di Competenza industria 4.0 nati in Italia su impulso del Ministero dello Sviluppo Economico, atti a favorire la collaborazione tra ricerca e impresa nell'integrazione di tecnologie innovative: attualmente ha 40 consorziati tra Università, Centri di Ricerca e imprese private. Essa si propone, in particolare, di aiutare le Piccole e Medie Imprese nell'adozione delle nuove tecnologie più appropriate al tessuto produttivo di

riferimento: Social, Mobile, Analytics, Cloud e Internet of Things. In fase di avvio la società è stata beneficiaria di contributi erogati dal Ministero dello Sviluppo Economico pari a 7.000.000 euro, di cui euro 4.300.000 destinati alla start up del Centro ed euro 2.700.000 destinati a co-finanziare progetti di Ricerca e Innovazione delle imprese (c.d. linea B, progetti IRISS).
A seguito della concessione degli anzidetti contributi, con atto del 30 aprile 2019 la società ha avviato l'operatività. Nel primo triennio Smact ha impostato il programma di lavoro secondo il Piano presentato e avviato il reclutamento del personale, la definizione di dettaglio del Piano Strategico aziendale, la progettazione esecutiva della Live Demo.
Se da un punto di vista contabile, il trend del triennio ha tracciato una attività in perdita, determinata prevalentemente dalla modalità di contabilizzazione degli apporti in-kind dei soci tra i costi, avendo come contropartita delle "riserve da conferimento", sotto il profilo delle attività rese, nonostante la pandemia e alcune difficolta finanziarie e organizzative nell'avvio, il programma di spesa risulta completato nel triennio.
L'Ateneo, alla fine del 2022, deliberava di non avviare azioni di razionalizzazione, pur prevedendo un processo di monitoraggio dell'ente, attraverso una richiesta di approfondimento sul mancato raggiungimento degli obiettivi proposti business plan.
Conseguentemente, nel 2023, la società – anche alla luce delle richieste dei soci e un rifinanziamento da parte del MISE, concretizzatesi nel giugno 2023 – definiva un nuovo piano industriale, fermo che alla fine del 2022 tutti i progetti finanziati risultavano conclusi, con l'eccezione di due in fase di chiusura e uno interrotto per scelta della beneficiaria (a mero titolo informativo, pur non rientrando nell'oggetto della presente relazione, si comunica che il nuovo finanziamento è pari a ulteriori € 2,8m ai costi di avvio del Centro -rendicontabili a partire dal 10.03.2023, data di firma del Decreto del Ministero- nell'ambito di un nuovo programma a termine nell'ottobre 2025 che include ulteriori 13,4m€ per finanziare nuovi progetti IRISS delle imprese e -novità di questo programma- servizi di innovazione e formazione alle imprese).
Tale piano, approvato a marzo 2023, prevederebbe, da un punto di vista finanziario, il raggiungimento al 2026 di una EBITDA positivo, con conseguenti flussi di cassa positivi per il sostentamento autonomo del Centro. A fronte di tali, flussi positivi, l'impatto dei cospicui ammortamenti (pari a circa 800.000 euro/anno), risultanza del ciclo di investimenti del primo triennio porterebbe a una perdita di esercizio in tutti gli esercizi prospettati (evidenziando l'incapacità del Centro di generare flussi di cassa sufficienti alla sostituzione degli asset accumulati in caso di obsolescenza). La perdita, pure cospicua, non necessiterebbe tuttavia di ricapitalizzazione da parte dei soci, andando ad erodere in piccola parte il molto cospicuo patrimonio netto (8,5m€) accumulato attraverso gli in-kind del primo triennio. La previsione, immaginando un EBITDA in crescita del 10% annuo dopo il 2026 e il ridursi progressivo delle quote annuali di ammortamento, consentirebbe di arrivare all'utile nel 2028 mantenendo un patrimonio netto di oltre 6m€, ben oltre i 100.000€ di capitale sociale.
Sotto il profilo delle entrate il piano prevede l'ipotesi di un finanziamento inizialmente sbilanciato a favore degli enti pubblici, per effetto del ricorso alle disponibilità PNRR. Con il passare degli anni, tuttavia, il prospetto è di una progressiva crescita di entrate dal mercato. L'obiettivo prefissato dalla società è quello di una allocazione al 30% da fonti pubbliche nel medio termine.
Tuttavia, in sede di approvazione del bilancio di esercizio 2022, oggetto della presente ricognizione, secondo la relazione del Presidente dell'Ente, emergevano alcune criticità:
1) una perdita di esercizio sensibilmente superiore a quella previsionale evidenziata nel Piano Industriale sopra sintetizzato;
2) la valutazione e la contabilizzazione degli effetti economici del test di impairment (in applicazione del principio contabile OIC 9); L''applicazione della metodologia semplificata (basata sulla "capacità di ammortamento") alla luce delle stime contenute nel Piano Industriale sopra evidenziato (stime integrate con i costi, esclusi dal menzionato Piano, corrispondenti alle previsioni di erogazione dei conferimenti in natura da ricevere al 31 dicembre 2022 nel corso del quinquennio successivo) evidenzia l'impossibilità di recuperare integralmente (cioè con EBITDA capienti) i valori netti contabili delle immobilizzazioni iscritte al 31 dicembre 2022, comportando, dunque, la contabilizzazione nel bilancio d'esercizio 2022 di una rilevante svalutazione (c.d. impairment). Tale svalutazione (che di fatto si traduce in una anticipazione di ammortamenti futuri che, quindi, risulteranno inferiori dal 2023 in avanti) comporterà un ulteriore sensibile aumento della perdita d'esercizio 2022. La relazione presentata dall'Ente ben chiarisce il meccanismo di apporto in-kind dei soci in personale e altre risorse materiali e immateriali, connaturato al programma Centro di Competenza ad alta specializzazione 4.0 (CC) così come disegnato dal MIMIT già nel bando istitutivo del 2018. Dal testo della nota trasmesso agli Enti consorziati da parte della Società in data 20.10.2023 "*L'apporto è quindi parte integrante dello schema di finanziamento del Centro e come tale è stato rendicontato al Ministero che ne ha riconosciuto il valore al pari delle spese per cassa attivando il proprio co-finanziamento al 50%.*
Alla fondazione SMACT ha potuto contare sulla promessa di € 9,2 milioni in apporti in-kind dei soci, dei quali € 1,4m sono stati apportati nell'esercizio 2022, portando a € 6,8m gli apporti complessivi da inizio progetto e rimanendo € 2,4m ancora da apportare.
Come specificato nel Bilancio, SMACT patrimonializza in 'riserve da conferimento' le promesse di apporto e contabilizza tra i costi gli apporti in kind effettuati dai soci nel periodo, riclassificandoli nelle relative sezioni del bilancio. Pertanto il Bilancio 2022 include conferimenti in kind relativi a:
- servizi e personale per € 704.144 classificati tra i servizi, e
- piattaforme digitali per € 270.300 classificati tra i costi di godimento di beni di terzi.
- beni materiali e immateriali in comodato dai soci contabilizzati per € 492.167 tra gli ammortamenti.
Inoltre, vista la difficoltà di alcuni soci ad apportare quanto promesso nel triennio iniziale di attività del Centro, SMACT ha deciso cautelativamente di procedere a svalutare le posizioni più difficilmente recuperabili introducendo nel Bilancio 2022 un "Fondo svalutazione crediti" di €365k.
La perdita di esercizio è quindi significativamente determinata dalle contabilizzazioni riguardanti gli in-kind, con un effetto peggiorativo aggregato sul Conto Economico per circa € 1,140m.
Nel corso del primo triennio di attività SMACT ha dedicato quota considerevole del finanziamento ministeriale e l'intero Patrimonio Destinato alla costruzione degli asset fisici dimostrativi nei territori denominati "Live Demo" generando ammortamenti al netto degli in-kind nel 2022 per € 1.624.623.
Tali ammortamenti, pur corretti da punto di vista contabile, sono fattualmente atipici per una società di servizi quale è SMACT: a

differenza di quanto accade per realtà commerciali in cui gli investimenti sono indirizzati a generare direttamente capacità produttiva e ricavi, in SMACT le Live Demo hanno una funzione dimostrativa, servono cioè a concretizzare un primo ingaggio delle imprese clienti target rispetto alle opportunità di digitalizzazione, formazione e technology transfer, e quindi non generano direttamente ricavi.
Si aggiunga che nella fase di scarsità di risorse sopra descritta, perdurata per la prima metà del 2023, la società non ha avuto gli strumenti per strutturare e proporre servizi al mercato.
Gli ammortamenti si traducono quindi in un aggravio netto a Conto Economico senza contropartita nella generazione di valore proprio della società.
Sulla base delle perdite già evidenti per il 2022 e del Piano Industriale che prospetta ulteriori perdite per gli esercizi futuri, l'organo di gestione della società su spinta della società di revisione dei conti ha applicato in via di massima cautela la normativa c.d. OIC9 sulle "Svalutazioni per perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni materiali e immateriali".
Nonostante la natura "sociale" della missione del Centro e il suo essere costitutivamente in perdita, data la contabilizzazione degli apporti in-kind sopra descritta, la natura privatistica della società ha spinto all'applicazione della normativa citata andando ad abbattere già nell'esercizio 2022 il valore delle immobilizzazioni. Tale svalutazione, in favore della massima cautela nonostante come sopra specificato non vi sia per SMACT quel legame diretto tra immobilizzazioni e ricavi tipico delle aziende produttive, si sostanzia nel calcolo della differenza tra ammortamento delle immobilizzazioni e reddito futuro da esse generato (EBITDA) portando ad una svalutazione degli investimenti fatti per € 1.008.341.
Si segnala che questa svalutazione che incide negativamente sul bilancio 2022, andrà a ridurre gli ammortamenti e perdite per gli esercizi successive migliorandone i saldi". In tema di ammortamenti, la relazione presentata riporta che "*Nel corso del primo triennio di attività SMACT ha dedicato quota considerevole del finanziamento ministeriale e l'intero Patrimonio Destinato alla costruzione degli asset fisici dimostrativi nei territori denominati "Live Demo" generando ammortamenti al netto degli in-kind nel 2022 per € 1.624.623.*
Tali ammortamenti, pur corretti da punto di vista contabile, sono fattualmente atipici per una società di servizi quale è SMACT: a differenza di quanto accade per realtà commerciali in cui gli investimenti sono indirizzati a generare direttamente capacità produttiva e ricavi, in SMACT le Live Demo hanno una funzione dimostrativa, servono cioè a concretizzare un primo ingaggio delle imprese clienti target rispetto alle opportunità di digitalizzazione, formazione e technology transfer, e quindi non generano direttamente ricavi.
Si aggiunga che nella fase di scarsità di risorse sopra descritta, perdurata per la prima metà del 2023, la società non ha avuto gli strumenti per strutturare e proporre servizi al mercato.
Gli ammortamenti si traducono quindi in un aggravio netto a Conto Economico senza contropartita nella generazione di valore proprio della società.
Sulla base delle perdite già evidenti per il 2022 e del Piano Industriale che prospetta ulteriori perdite per gli esercizi futuri, l'organo di gestione della società su spinta della società di revisione dei conti ha applicato in via di massima cautela la normativa c.d. OIC9 sulle "Svalutazioni per perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni materiali e immateriali".
Nonostante la natura "sociale" della missione del Centro e il suo essere costitutivamente in perdita data la contabilizzazione degli apporti in-kind sopra descritta, la natura privatistica della società ha spinto all'applicazione della normativa citata andando ad abbattere già nell'esercizio 2022 il valore delle immobilizzazioni. Tale svalutazione, in favore della massima cautela nonostante come sopra specificato non vi sia per SMACT quel legame diretto tra immobilizzazioni e ricavi tipico delle aziende produttive, si sostanzia nel calcolo della differenza tra ammortamento delle immobilizzazioni e reddito futuro da esse generato (EBITDA) portando ad una svalutazione degli investimenti fatti per € 1.008.341.
Si segnala che questa svalutazione che incide negativamente sul bilancio 2022, andrà a ridurre gli ammortamenti e perdite per gli esercizi successive migliorandone i saldi".
Quanto finora rappresentato, in ogni caso, stante il complessivo valore del patrimonio netto contabile esistente, non dovrebbe – nelle parole del presidente - comportare necessità di ricapitalizzazione da parte dei soci. Si evidenzia, tuttavia, che in ogni caso una eventuale ricapitalizzazione sarebbe soggetta alla verifica della sussistenza delle condizioni previste dal decreto 175/2016, art. 14, comma 5;
3) sempre tra le criticità viene rilevata la modalità di stima dei flussi di liquidità mensilizzati, che dovrà basarsi su elementi prudenti e ragionevolmente certi in modo da confermare l'utilizzo del presupposto di continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio 2022.

Tanto premesso, in sede di approvazione del bilancio, avvenuto a settembre 2023, definita la modalità di rilevazione degli apporti in kind, è emerso il seguente Conto Economico (*segue tabella in altra pagina*):

SCHEDA PARTECIPAZIONE DETENUTA AL 31/12/2022

A) Valore della produzione	a bilancio	da in-kind	da OIC9	al netto di in-kind e OIC9
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	1.060.040			
5) altri ricavi e proventi	-			
contributi in conto esercizio	*316.327*			
altri	*295.792*			
Totale valore della produzione	1.672.159			1.672.159
B) Costi della produzione	**a bilancio**	**da in-kind**	**da OIC9**	**al netto di in-kind e OIC9**
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	75.203			75.203
7) per servizi	1.964.865	704.144		1.260.721
8) per godimento di beni di terzi	640.603	270.300		370.303
9) per il personale	603.796			603.796
10) ammortamenti e OIC9	2.116.790	492.167	1.008.341	616.282
10a) svalutazioni	365.230	365.230		0
14) oneri diversi di gestione	69.032			69.032
Totale costi della produzione	*5.835.519*	*1.139.600*		2.995.337
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	**(4.163.360)**			(1.323.178)
C) Proventi e oneri finanziari	**a bilancio**	**da in-kind**	**da OIC9**	**al netto di in-kind e OIC9**
16) altri proventi finanziari	1			
17) interessi ed altri oneri finanziari	9.069			
Totale proventi e oneri finanziari (15+16-17)	*(9.068)*			*(9.068)*
Risultato prima delle imposte (A-B+-C+-D)	**(4.172.428)**			**(1.332.246)**
21) Utile (perdita) dell'esercizio	(4.172.428)			(1.332.246)

Pur, quindi, chiudendo il bilancio 2022 con una perdita molto importante pari ad Euro 4.172.428, dalle analisi sopra riportate si ricava che tale perdita è determinata prevalentemente dalle poste contabili non finanziarie: apporti in kind e loro svalutazioni, svalutazioni dei crediti in-kind e delle immobilizzazioni da applicazione della normativa OIC9.
Immaginando di potere escludere l'impatto di tali contabilizzazioni dalla redazione del conto economico, il risultato della gestione, negativo per Euro 1.332.246, sarebbe molto inferiore a quanto desumibile da una prima lettura del Bilancio, con diversa modalità di contabilizzazione dei contributi.

Conseguentemente, veniva approvato – sotto il profilo finanziario – un nuovo Piano industriale e confermato quello delle attività.

Conto Economico Previsionale	2022	2023	2024	2025	2026
Ricerca su commessa (su IRISS)	962.650 €	0 €	3.000.000 €	3.000.000 €	
Servizi di Innovazione	60.000 €	200.000 €	1.260.000 €	1.300.000 €	1.200.000 €
Servizi di Formazione	80.000 €	64.000 €	500.000 €	800.000 €	700.000 €
SMACT Innovation Ecosystem	225.000 €	280.000 €	540.000 €	800.000 €	750.000 €
Progetti finanziati (EU ed altri)	28.217 €	40.000 €	240.000 €	400.000 €	560.000 €
Contributi diretti (costi struttura)	198.077 €	458.800 €	998.800 €	988.800 €	
Totale Ricavi	**1.553.944 €**	**1.042.800 €**	**6.538.800 €**	**7.288.800 €**	**3.210.000 €**
Costi diretti	1.317.879 €	251.200 €	4.174.000 €	4.515.000 €	1.684.500 €
Primo Margine	**236.065 €**	**791.600 €**	**2.364.800 €**	**2.773.800 €**	**1.525.500 €**
Costi del personale	616.780 €	690.000 €	980.000 €	1.110.000 €	940.000 €
Promozione e marketing	43.500 €	80.000 €	100.000 €	100.000 €	100.000 €
Costi operativi delle sedi	90.000 €	100.000 €	100.000 €	100.000 €	100.000 €
Costo affitto sede Padova	285.000 €	285.000 €	285.000 €	285.000 €	285.000 €
- risconto lavori Padova	-285.000 €	-285.000 €	-285.000 €	-285.000 €	-285.000 €
Generali & Amministrativi	320.000 €	300.000 €	300.000 €	300.000 €	250.000 €
EBITDA ante in-kind	**- 834.215 €**	**- 378.400 €**	**884.800 €**	**1.163.800 €**	**135.500 €**
Costi da in-kind	974.444 €	884.265 €	884.265 €	0 €	0 €
EBITDA	**- 1.808.659 €**	**- 1.262.665 €**	**535 €**	**1.163.800 €**	**135.500 €**
Ammortamenti immobilizzazioni al 2022 netto risconti	990.198 €	790.327 €	620.260 €	617.255 €	559.959 €
Ammortamenti immobilizzazioni dal 2023 netto risconti	0 €	113.000 €	169.000 €	191.000 €	191.000 €
Svalutazioni crediti consorziati	365.230 €				
EBIT	**- 3.164.087 €**	**- 2.165.992 €**	**- 788.725 €**	**355.545 €**	**- 615.459 €**
Tasse	0 €	0 €	0 €	0 €	0 €
UTILE / PERDITA	**- 3.164.087 €**	**- 2.165.992 €**	**- 788.725 €**	**355.545 €**	**- 615.459 €**

Tanto considerato, rispetto ai parametri definiti dal TUSP e complessivamente considerata la situazione, la posizione dell'Ateneo è volta a una conferma, per un ulteriore anno, di un mantenimento della partecipazione senza avvio di procedure di razionalizzazione, pur fermo il monitoraggio da parte dell'Ateneo già avviato nel 2023.
Applicando i criteri definiti dal Testo si rileva infatti:
a) la società a tutt'oggi rientra negli enti che svolgono attività consentite dall'art. 4 del D.Lgs. 175/2016;
b) la società ha riportato un dato medio di 9 dipendenti, a fronte di 7 componenti del CdA;

SCHEDA PARTECIPAZIONE DETENUTA AL 31/12/2022

c) la Società non svolge attività analoghe o similari a quelle svolte da altre società o enti partecipati;
d) la Società ha ottenuto un fatturato medio dell'ultimo triennio superiore a quello previsto dalla normativa;
e) l'orizzonte temporale previsto dalla norma relativo alla costante perdita di esercizio non è ancora maturato, compiendosi con l'esercizio 2023);
f) e g) non sussistono necessità di contenimento dei costi di funzionamento o necessità di aggregazione di società aventi ad oggetto attività consentite dall'art. 4.

RAPPRESENTANTE DELL'AMMINISTRAZIONE IN ORGANI DI GOVERNO DI SOCIETA'/ENTE

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Codice fiscale del rappresentante	[redacted]
Nome [del rappresentante]	Tiziana
Cognome [del rappresentante]	Lippiello
Sesso [del rappresentante]	[redacted]
Data di nascita [del rappresentante]	[redacted]
Nazione di nascita [del rappresentante]	[redacted]
Provincia di nascita del rappresentante	[redacted]
Comune di nascita [del rappresentante]	[redacted]
Il rappresentante è dipendente dell'Amministrazione	no
Incarico	Membro dell'organo di controllo (Collegio sindacale, Consiglio di sorvegli
Data di inizio dell'incarico *(compilare solo se l'incarico è iniziato nell'anno di riferimento della rilevazione)*	
Data di fine dell'incarico *(compilare solo se l'incarico è terminato nell'anno di riferimento della rilevazione)*	
Incarico gratuito/con compenso	Incarico gratuito
Compenso complessivo spettante nell'anno [3]	
Compenso girato all'Amministrazione [4]	Scegliere un elemento.
Sono previsti gettoni di presenza?	No
Importo complessivo dei gettoni di presenza maturati nell'anno [3]	

ANAGRAFICI DELLA PARTECIPATA

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Codice Fiscale	03845260284
Denominazione	Veneto Nanotech Scarl
Data di costituzione della partecipata	2003
Forma giuridica	Società consortile a responsabilità limitata
Tipo di fondazione	Scegliere un elemento.
Altra forma giuridica	
Stato di attività della partecipata	in liquidazione volontaria o scioglimento
Data di inizio della procedura [1]	2015
Società con azioni quotate in mercati regolamentati [2]	No
Società che ha emesso strumenti finanziari quotati in mercati regolamentati (ex TUSP) [2]	No
La società è un GAL [2]	No
La società è una "Società benefit" [3] §	no

SEDE LEGALE DELLA PARTECIPATA

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Stato	Italia
Provincia	Padova
Comune	Padova
CAP *	35131
Indirizzo *	Passeggiata Arturo Miolati 2
Telefono *	
FAX *	
Email *	cp41.2015padova@pecconcordati.it

*Campo con compilazione facoltativa.

SETTORE DI ATTIVITÀ DELLA PARTECIPATA

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Attività 1	M.72.19.09
Attività 2	
Attività 3	

DATI SINTETICI DI BILANCIO DELLA PARTECIPATA

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Numero medio di dipendenti	0
Approvazione bilancio 2022	no
Tipologia di contabilità	Contabilità economico-patrimoniale
Tipologia di schema di bilancio [4]	Codice civile (ex art.2424 e seguenti)

Contabilità economico-patrimoniale – bilancio d'esercizio

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
B) I-Immobilizzazioni immateriali [X]	2.483
B) II-Immobilizzazioni materiali [X]	0
B) III-Immobilizzazioni finanziarie [X]	49.062
Totale Immobilizzazioni (B) [X]	51.545
C) II-Crediti (valore totale) [X]	361.879
Totale Attivo	2.055.714
A) I Capitale / Fondo di dotazione	50.000

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
A) Totale Riserve (da II a VII + X) / Totale Riserve	(623.010)
A) VIII Utili (perdite) portati a nuovo	(4.062.105)
A) IX Utili (perdite) esercizio	(60.647)
Perdita ripianata nell'esercizio	0
Patrimonio Netto	(4.695.762)
D) – Debiti (valore totale) (X)	2.560.843
Totale passivo	2.055.714
A. Valore della produzione/Totale Ricavi	3
A1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni / Ricavi	0
A5) Altri Ricavi e Proventi	3
di cui "Contributi in conto esercizio" (X)	0
B. Costi della produzione /Totale costi	60.650
B.9 Costi del personale / Costo del lavoro	0
C.15) Proventi da partecipazioni	0
C.16) Altri proventi finanziari	0
C17) Interessi e altri oneri finanziari	0
C.17bis) Utili e perdite su cambi	0
Totale C) – Proventi e oneri finanziari	0
Totale D) – Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie	0
di cui D18a) Rettifiche di valore di attività finanziarie – Rivalutazioni di partecipazioni	0

Contabilità finanziaria

QUOTA DI POSSESSO (quota diretta e/o indiretta)

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Tipologia di Partecipazione	Partecipazione diretta
Quota diretta (5)	0.01%
Codice Fiscale Tramite (6)	
Denominazione Tramite (6)	
Quota detenuta dalla Tramite nella partecipata (7)	

QUOTA DI POSSESSO – TIPO DI CONTROLLO

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Tipo di controllo	nessuno
Tipo di controllo (organismo)	nessuno

AFFIDAMENTI

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
La partecipata svolge servizi per l'Amministrazione?	No

DATI CONTABILI DERIVANTI DAL RAPPORTO DI PARTECIPAZIONE

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
L'Amministrazione ha oneri per contratti di servizio nei confronti della partecipata?	no

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione		
	IMPEGNI	PAGAMENTI C/COMPETENZA	PAGAMENTI C/RESIDUI
Oneri per contratti di servizio [8]			
L'Amministrazione ha altri oneri o spese (diversi da quelli per contratti di servizio) nei confronti della partecipata?	no		
	IMPEGNI	PAGAMENTI C/COMPETENZA	PAGAMENTI C/RESIDUI
Oneri per trasferimenti in conto capitale [8]			
Oneri per trasferimenti in conto esercizio [8]			
Oneri per copertura di disavanzi o perdite [8]			
Oneri per acquisizione di quote societarie [8]			
Oneri per aumento di capitale (non ai fini di ripiano perdite) [8]			
Oneri per trasformazione, cessazione, liquidazione [8]			
Oneri per garanzie (fideiussioni, lettere patronage, altre forme) [8]			
Escussioni nei confronti dell'ente delle garanzie concesse [8]			
Altre spese verso organismi partecipati [8]			
Totale oneri [8]			
L'Amministrazione riceve dividendi e/o altre entrate dalla partecipata?	no		
	ACCERTATI	RISCOSSIONI C/COMPETENZA	RISCOSSIONI C/RESIDUI
Dividendi/utili distribuiti dalla Partecipata all'Amministrazione [8]			
Entrate per cessione quote [8]			
Altre entrate da organismi partecipati [8]			
Totale entrate [8]			
Crediti nei confronti della partecipata [9]	0		
Debiti nei confronti della partecipata [9]	0		
Accantonamenti al fondo perdite società partecipate	0		
Importo totale delle garanzie prestate (fideiussioni, lettere patronage, altre forme) al 31/12[10]	0		

ULTERIORI INFORMAZIONI SULLA PARTECIPATA*

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Società in house	no
Previsione nello statuto di limiti sul fatturato [4]	no
Società contenuta nell'allegato A al D.Lgs. n. 175/2016	no
Società a partecipazione pubblica di diritto singolare (art.1, c. 4, lett. A) #	no

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Riferimento normativo società di diritto singolare [4]	
Società a controllo pubblico che adotta un sistema di contabilità analitica e separata per le attività oggetto di diritti speciali o esclusivi svolte insieme ad altre attività in regime di mercato §	no
Specificare se le regole per la contabilità separata sono dettate da:	Scegliere un elemento.
Società esclusa dall'applicazione dell'art. 4 con DPCM (art. 4, c. 9)	no
Società esclusa dall'applicazione dell'art. 4 con provvedimento del Presidente della Regione o delle Prov. Autonome (art. 4, c. 9)	no
Riferimento normativo atto esclusione [5]	

DATI DI BILANCIO PER LA VERIFICA TUSP *

NOME DEL CAMPO	Anno 2022
Tipologia di attività svolta	Attività di promozione e sviluppo di progetti di ricerca finanziati (Distrett
Numero medio di dipendenti	0
Numero dei componenti dell'organo di amministrazione	1
Compenso dei componenti dell'organo di amministrazione	0
Numero dei componenti dell'organo di controllo	0
Compenso dei componenti dell'organo di controllo	0

NOME DEL CAMPO	2022	2021	2020	2019	2018
Approvazione bilancio	sì	sì	sì	sì	no

Risultato d'esercizio	(60.647)	(2.780.844). Si rileva che nella precedente relazione veniva riportata una perdita di euro -53.108, secondo quanto comunicato in sede di prima convocazione della seduta per l'approvazione del bilancio di esercizio, della cui avvenuta approvazione lo scrivente Ente era stato informato per le vie brevi. In considerazione del fatto che l'approvazione definitiva avvenuta nel 2023, il liquidatore ha rettificato il tenendo conto della comunicazione notificata dalla Regione Veneto in relazione alla revoca del contributo di Euro 2.727.000 per il c.d. Progetto Idrogeno.	(15.787)	(663.499)	(31.873)

1. Attività produttive di beni e servizi o Distretti tecnologici

Compilare la seguente sotto-sezione se la *"Tipologia di attività svolta"* dalla partecipata è: "Attività produttive di beni e servizi" o "***Attività di promozione e sviluppo di progetti di ricerca finanziati (Distretti tecnologici)***".

NOME DEL CAMPO	2022	2021	2020
A1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	0	0	0
A5) Altri Ricavi e Proventi	3	19	141.253
di cui Contributi in conto esercizio	0	0	0

QUOTA DI POSSESSO (quota diretta e/o indiretta)

SCHEDA PARTECIPAZIONE DETENUTA AL 31/12/2022

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Tipologia di Partecipazione	Partecipazione diretta
Quota diretta [6]	0,01%
Codice Fiscale Tramite [7]	
Denominazione Tramite (organismo) [7]	
Quota detenuta dalla Tramite nella società [8]	

QUOTA DI POSSESSO – TIPO DI CONTROLLO

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Tipo di controllo*	nessuno

\

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Partecipazione ancora detenuta alla data di adozione del provvedimento	Sì
Società controllata da una quotata	No
CF della società quotata controllante [9]	
Denominazione della società quotata controllante [9]	
Attività svolta dalla Partecipata	nessuna attività
Descrizione dell'attività	La società ha per oggetto sociale l'istituzione di una organizzazione comune tra i partecipanti, finalizzata al coordinamento, alla promozione e allo svolgimento delle attività di ricerca e sviluppo nel settore delle nanotecnologie e delle nano-biotecnologie e delle attività connesse e funzionali alle applicazioni industriali di tali tecnologie.
Quota % di partecipazione detenuta dal soggetto privato [10]	13,63%
Svolgimento di attività analoghe a quelle svolte da altre società (art.20, c.2 lett. c)	no
Necessità di contenimento dei costi di funzionamento (art.20, c.2 lett. f)	no
Necessità di aggregazione di società (art.20, c.2 lett. g)	no
L'Amministrazione ha fissato, con proprio provvedimento, obiettivi specifici sui costi di funzionamento della partecipata? (art.19, c, 5) [11]	no
Esito della revisione periodica [12]	razionalizzazione
Modalità (razionalizzazione) [13]	liquidazione della società
Termine previsto per la razionalizzazione [13]	Alla data della chiusura della rilevazione, il liquidatore ha dichiarato - mediante nota sul primo semestre 2022 inviata il 13.09.2022 - che non risulta possibile fornire alcuna indicazione in merito alla presunta data di chiusura della procedura. Tuttavia, in sede di approvazione del bilancio di esercizio 2022, è stato comunicato l'auspicio di chiudere la procedura entro il 2025.
Dichiarazione di Cessione a titolo oneroso in Revisione	No

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
straordinaria [14]	

Liquidazione della società

DATI ANAGRAFICI DELLA PARTECIPATA

Codice Fiscale	03845260284
Denominazione	**Veneto Nanotech Scarl**

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Stato di attuazione della procedura	Procedura di liquidazione in corso
Motivazioni del mancato avvio della procedura di liquidazione	
Data di deliberazione della liquidazione	08.05.2015
Stato di avanzamento della procedura	Allo Stato attuale, secondo quanto comunicato nella relazione semestrale trasmessa 03.08.2023, le tempistiche di chiusura della liquidazione non sono chiaramente definibili, dipendendo dagli esiti dei contenziosi in essere. Tuttavia, in sede di approvazione del bilancio di esercizio 2022, è stato comunicato l'auspicio di chiudere la procedura entro il 2025. Ai fini di un aggiornamento degli ultimi avvenimenti si riporta un estratto della relazione del liquidatore relativa al primo semestre 2023. **Sequestro preventivo** Relativamente al sequestro preventivo del valore di euro di euro 582.083,00, presente sul rapporto di conto corrente n. 25787, intestato a Veneto Nanotech, acceso presso Ubi Banca Spa, il cui verbale è stato notificato al dott. Gabriele Vencato, rappresentante legale della società (in esecuzione del decreto n. 252471, emesso dal Tribunale di Milano (successivamente emesso anche dal Tribunale di Padova) si sono tenute due ulteriori udienze di escussione testi. Si ricorda che il procedimento è stato svolto nei confronti della società perché non avrebbe adottato ed efficacemente attuato i modelli di organizzazione e di gestione idonei a prevenire determinati reati della specie di quelli verificatesi per conto e nell'interesse della società stessa e altresì nei confronti di altre due soggetti – persone fisiche. L'indagine ha preso le mosse da una segnalazione anonima circa le presunte irregolarità commesse dalla Società al fine di ottenere maggiori finanziamenti pubblici, mediante l'esposizione di maggiori costi per il personale, attraverso la compilazione di time-sheet. Per effetto del predetto decreto è stato quindi eseguito il sequestro preventivo della somma di euro 582.083, confiscata direttamente dal conto corrente intestato alla Società, a danno quindi dell'attuazione del piano di concordato e altresì dei creditori. La procedura ha informato, in qualità di socio di maggioranza, la Regione Veneto di quanto accaduto e anche per porre alla sua attenzione eventuali azioni da intraprendere (in quanto la procedura non è il soggetto preposto a compiere tali azioni). Secondo quanto riportato dal liquidatore, durante l'udienza del 2.12.2022, i soggetti interpellati ridimensionavano quanto emergente dalle dichiarazioni rilasciate alla Guardia di Finanza in sede di indagini preliminare circa la loro estraneità al progetto Idrogeno. Proseguita l'attività istruttoria con udienza

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
	del 17.1.2023, il Giudice emetteva un'ordinanza con cui, alla luce dell'inconsistenza e della contraddittorietà delle deposizioni testimoniali sinora assunte, revocava l'ammissione degli ulteriori testi (sia del PM, sia delle difese) rinviando al 30.5.2023 l'interrogatorio dei sigg.ri Schiavuta e Trevisan per la decisione finale. All'udienza del 30.5.2023, il Giudice emetteva sentenza con cui: a) dichiarava l'insussistenza dell'illecito amministrativo contestato a Veneto Nanotech; b) dichiarava la perdita di efficacia del decreto di sequestro preventivo emesso a carico della Società; c) ordinava l'immediata restituzione all'avente diritto della somma già sequestrata; d) assolveva gli imputati perché il fatto non sussiste. Il legale incaricato non esclude la possibilità di impugnazione della sentenza da parte della Procura, pure reputandolo altamente improbabile. Rispetto alle **singole partite liquidatorie**, si evidenzia quanto segue. <u>Rami d'Azienda</u>: I Rami d'Azienda sono stati ceduti al prezzo di euro 760.0002, in sede di terzo esperimento di vendita alla società Ecamricert Srl (già affittuaria degli stessi). In conformità a quanto stabilito dal bando di vendita dei Rami d'Azienda, l'atto notarile è stato stipulato in data 14/12/2017 con atto del Notaio Nicola Cassano di Padova. Il pagamento del corrispettivo di euro 760.000 è stato regolato, entro i termini stabili nel bando, come segue: a) per euro 152.000 quale cauzione versate in sede di asta; b) per euro 31.042,58 quale accollo da parte della cessionaria del residuo debito (di pari importo) a titolo di TFR e ratei scaduti nei confronti degli ex dipendenti trasferiti mediante la cessione dei rami d'azienda; c) euro 160.000 quale compensazione del credito per la manutenzione straordinaria eseguita dalla società in luogo della procedura; d) euro 416.957,42 mediante assegni circolari consegnati contestualmente alla stipula dell'atto notarile. <u>Beni mobili:</u> La società ha proceduto alla vendita dei beni mobili, in particolare: - per i beni mobili del Ramo d'azienda Nanofab (consistenti in mobili, arredi, macchinari), le operazioni di vendita, affidate all'IVG di Padova, si sono concluse in data 20/10/2017, per un totale complessivo di euro 2.171,60 (valutati in inventario per euro 3.200,00); - per i beni mobili dei rami d'azienda Lann ed Ecsin non rientrati nella cessione dei Rami d'Azienda (di cui al precedente paragrafo), sono stati ceduti in blocco, previa autorizzazione, mediante procedura competitiva attraverso la pubblicazione nei siti specializzati, per il prezzo di 10.000 euro (oltre oneri di legge). Con riferimento ai beni mobili all'interno del CETMA, sono stati assegnati al Centro stesso per complessivi euro 500,00 oltre accessori. <u>Partecipazioni:</u> La società, previa autorizzazione degli organi della procedura, ha ceduto mediante aste competitive le seguenti partecipazioni sociali: • partecipazione in Thundernil Srl per il corrispettivo di 5.650 euro (valutata a piano 5.552 euro); • partecipazione in Mas Srl per il corrispettivo di 450 euro

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
	(valutata a piano 500 euro); • partecipazione in Ananas Nanotech S.r.l. per il corrispettivo di euro 1.101 (valutata a zero nel piano); • partecipazione in Nanto Protective Coating Srl per il corrispettivo di 9.720 euro (valutata a zero nel piano); per un totale complessivo incassato pari a 16.921 euro; • partecipazione nella società Krystalia Srl per il prezzo di 1.540 euro (prezzo base di 1.900 euro); A seguito dei tre esperimenti di vendita deserti, rimane da vendere la partecipazione nella società Bilcare Technologies Italia S.r.l. per euro 81,00 (prezzo base di euro 100,00). Atteso che i costi previsti per la pubblicazione e pubblicità del bando di vendita sono nettamente superiori al valore di realizzo, rivelandosi di fatto antieconomica, il liquidatore ha comunicato l'intenzione di procedere a richiesta di autorizzazione per la rinuncia alla cessione. <u>Crediti verso Clienti:</u> importo previsto a Piano per euro 887.863,94. Ad oggi, i crediti incassati (si tratta di crediti verso clienti), a seguito dell'invio da parte del liquidatore delle lettere di sollecito al pagamento, ammontano ad euro 27.458,20 (di cui euro 2.272,20 relativi a crediti valutati a zero nel piano). Altresì sono stati incassati euro 24.323,96 relativi alle somme accreditate post presentazione della domanda di concordato nel conto accesso presso la Banca Prossima. Con accordo transattivo è altresì stato incassato l'importo di euro 115.504,26. Di seguito si riporta il dettaglio dei crediti da incassare: • euro 44.450,00 (oltre interessi pari a circa 10.000 euro) vantati verso la società ML Biotech, a seguito della sentenza n. 835/2018 che ha confermato il decreto ingiuntivo notificato da Veneto Nanotech (in conseguenza di inadempimento contrattuale). Vista l'improbabilità di realizzo del credito, il liquidatore sta valutando l'opzione di procedere con l'istanza di liquidazione giudiziale ex art. 37 CCII nei confronti del debitore, al fine di confermare l'irrecuperabilità del credito in argomento. Si evidenzia, inoltre, che la restante parte dei crediti da incassare riguarda in parte crediti vantati verso società soggette a procedure concorsuali, in parte crediti interamente svalutati nel piano concordatario e nella relazione ex art. 172 L.F., ovvero crediti di importi di modesto valore per i quali la procedura sta valutando l'eventuale rinuncia, in quanto il loro recupero non appare conveniente in ordine al rapporto costi/benefici a carico/favore della massa creditoria. Crediti per contributi: importo previsto a Piano per euro 2.298.882,64. Dalla data di accesso alla procedura di concordato ad oggi risultano incassati contributi per un totale di euro 1.341.007,64. <u>Contenziosi</u> Per quanto riguarda i contenziosi "attivi", risultano pendenti i seguenti giudizi: • azione di inadempimento contrattuale promossa presso il Tribunale di Venezia contro la Camera di Commercio di Vicenza, il valore della lite è pari ad euro 60.000,00. Il Giudice a seguito del deposito delle memorie conclusionali e di replica, con sentenza del 05/12/2018 n. 2843 ha condannato la camera di Commercio di Vicenza al pagamento in favore

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
	della società di euro 60.000, oltre agli interessi di legge e al pagamento delle spese processuali. Successivamente in data 31/01/2019 la CCIAA ha notificato alla Veneto Nanotech l'atto di citazione in appello avanti alla Corte d'Appello di Venezia per l'impugnazione della predetta sentenza, chiedendo altresì la sospensione dell'efficacia esecutiva provvisoria della sentenza. La società, previo parere degli organi della procedura, si è costituita in giudizio rappresentata dall'avv. Gianluca Luciani. A seguito dell'udienza del 27/05/2019, la Corte di Appello ha rigettato l'istanza di sospensione presentata dalla Camera di Commercio di Vicenza in merito all'efficacia delle sentenze, pertanto la procedura per il tramite dell'avv. Luciani, ha richiesto a controparte il pagamento di quanto dovuto in base alla sentenza di primo grado (pagamento avvenuto in data 14/06/2019). La Corte di Appello con sentenza pubblicata in data 11.1.2022 ha riformato la sentenza di primo grado (favorevole a Veneto Nanotech) aderendo alle argomentazioni dell'atto di appello della Camera di Commercio. In conseguenza di ciò, la procedura è stata condanna alla restituzione di quanto versato da CCIAA Vicenza (euro 78.617,53 oltre interessi legali) al pagamento delle spese di soccombenza dei due gradi di giudizio (pari ad euro 14.595,65) oltre spese (per euro 9.515,00). La procedura, mediante l'ausilio dell'avv. Luciani e durante il periodo oggetto della presente relazione, proponeva il giudizio dinanzi alla Corte di Cassazione in merito alla predetta sentenza con ricorso del 23.05.2022. **Considerazioni in merito al realizzo dell'attivo e risvolti in tema di esecuzione del piano** Il liquidatore alla data della relazione (agosto 2023) dichiarava le difficoltà connesse alla prospettiva del completo realizzo dell'attivo per effetto della mancata chiusura del contenzioso CIVEN (euro 563.352,28), risolto tuttavia con la sottoscrizione dell'atto transattivo sopra riportato; - la difficoltà di prevedere l'eventuale erogazione dei contributi per i progetti per un importo complessivo pari ad euro 226.670,18, oltre ai contributi per i progetti LABREP e PROVACI per complessivi euro 1.118.010,88 (prudenzialmente svalutati in sede di piano), in quanto il loro incasso/revoca era legato al contezioso pendente con il MIUR che, come descritto nei punti precedenti, il liquidatore ha ritenuto opportuno non proseguire con il giudizio; - l'improbabilità di recuperare il credito, pari ad euro 44.450,00 (oltre interessi e spese legali liquidante in sentenza), dovuto da ML Biotech. Ad oggi, il recupero giudiziale dello stesso comporta delle difficoltà a causa della mancanza di attivo da "aggredire" sia per quanto riguarda la società sia per il socio accomandatario; - la difficoltà di prevedere se la società dovrà restituire il contributo di 78.617 euro versato dalla Camera di Commercio di Vicenza; - in virtù della revoca del finanziamento relativo al "Progetto Idrogeno" dalla Regione Veneto intervenuto nel mese di giugno 2022 che, oltre ad essere un evento inatteso e pregiudizievole per la Procedura, ha peggiorato ulteriormente non solo i tempi di esecuzione della stessa, ma anche le disponibilità liquide a causa delle ulteriori spese legali necessarie per fronteggiare tale vicenda. Tuttavia, attesa la

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
	sentenza favorevole alla Procedura in merito all'insussistenza dell'illecito amministrativo contestato alla stessa ed alla restituzione della somma già sequestrata di cui al paragrafo precedente, si auspica che spiri il termine per il passaggio in giudicato senza opposizione conseguendo il dissequestro della somma in argomento così da poter risollevare l'andamento della Procedura. **Riparti** Rispetto ai riparti, è stata esecuzione a due riparti: - il I Piano di Riparto parziale a favore dei creditori prededucibili appartenenti alla categoria dipendenti per euro 579.654,91 ed a favore di INPS per le relative surroghe relative a retribuzioni e T.F.R. per euro 59.296,85 (creditori pagati nel mese di aprile 2023) quindi complessivi euro 638.951,76 (al lordo delle ritenute fiscali); - II Piano di Riparto parziale a favore dei creditori prededucibili art. 2751 bis n. 2 c.c. – professionisti che hanno assistito la società nella predisposizione del piano (pagamenti 6 effettuati nel mese di giugno 2023 e, quindi, di competenza della relazione successiva) per complessivi euro 279.023,94 al lordo della R.A. 20%. Si precisa che lo scrivente sta procedendo a predisporre i relativi ricorsi per richiedere alla S.V. Ill.ma la liquidazione dei compensi dei consulenti della procedura che si sono susseguiti nel tempo aventi privilegio art. 2751 bis n. 2 c.c. (professionisti) categoria prededuzioni.
Data di deliberazione della revoca	
Motivazioni della conclusione della procedura con esito negativo	
Ulteriori informazioni*	